



Venezia, 14-03-2012

nr. ordine 1071
Prot. nr. 59

All'Assessore Ezio Micelli

e per conoscenza

Al Presidente della V Commissione
Alla Segreteria della Commissione consiliare V
Commissione
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERROGAZIONE

Oggetto: Beneficio pubblico e suo utilizzo da parte della collettività.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che:

- la legge della Regione Veneto n. 11/2004 ha introdotto nuovi strumenti per il governo del territorio tra i quali l'accordo tra pubblico e privati per l'attuazione di progetti di trasformazione urbana;
- nell'ambito dell'urbanistica negoziata si attua una duplice valutazione di essi: l'una di natura economica determinata dal calcolo del plusvalore che i privati avranno a seguito dell'accordo e l'altra di vantaggio sociale che deriva dalla realizzazione del progetto del quale ne beneficerà l'intera collettività;

Visto che

- i soggetti privati che beneficiano di tale plusvalore sono chiamati a dividerne parte attraverso la "restituzione" di esso al soggetto pubblico e alla comunità attraverso la realizzazione di opere e servizi di interesse collettivo secondo valutazioni a beneficio della collettività stabilite dalla stessa Amministrazione;
- nel Comune di Venezia si è ricorso più volte a tali accordi che hanno prodotto beneficio pubblico concretizzatosi anche in spazi aperti alla cittadinanza come si evince per esempio dai punti 3 e 4 della "Convenzione per la riqualificazione e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare denominato Fontego dei Tedeschi, sito nel Sestiere di San Marco", allegato A alla deliberazione di Giunta Comunale n. 676 del 23 dicembre 2011;
- spesso il beneficio pubblico pattuito ed ottenuto dall'Amministrazione Comunale per altre opere è per lo più sconosciuto alla cittadinanza;

Ritenuto pertanto necessario per la natura dell'istituto stesso che le opere e gli spazi aperti al pubblico del quale è costituito siano conoscibili per permetterne l'utilizzo pieno e reale da parte dei cittadini;

Chiede all'assessore competente

1. di conoscere quali sono le opere e gli spazi aperti di fruizione pubblica che l'Amministrazione Comunale ha pattuito ed ottenuto in merito a tali accordi ex Legge regionale 11/2004 tuttora esistenti nel loro numero e localizzazione;
2. le modalità di fruizione e godimento da parte della cittadinanza di tali opere e spazi frutto del beneficio pubblico;
3. le modalità con le quali sono rese conoscibili alla collettività al fine di attuarne la completa e tangibile fruizione;
4. la pubblicazione dell'elencazione di esse nonché della loro localizzazione nel sito ufficiale del Comune di Venezia.

Giacomo Guzzo